

30 agosto 2009

Presidente

S. Bertelloni

Past-Presidente

G. Raiola

Vice-Presidente

N. Garofalo

Tesoriere

M. De Simone

Segretario

D. Lombardi

Consiglieri

S. Chiavetta

G. De Luca

L. Ruggiero

Direttore RIMA

V. De Sanctis

Commissioni

Farmaci e vaccini

Coord. S. Cianfarani

Trials clinici & ricerca

Coord. A. Ravelli

Segretario

amministrativo

M. Ciocca

Via Forlì, 23, Roma

ciocca.mario@alice.it

Presidenza

Medicina Adolescenza

Divisione Pediatria 2

Via Roma, 67 - 56126

Pisa

Tel. 050-992743

Fax 050-993044

s.bertelloni@med.unipi.it

Alla cortese attenzione

Prof. Pasquale Di Pietro

Presidente Società Italiana di Pediatria (SIP)

p.c.

CD SIP

Presidenti Società Affiliate alla SIP, Segretari Gruppi di Studio SIP

Presidenti Sezioni Regionali SIP, Segreteria SIP

Oggetto: Documento: Principali criticità da affrontare per una più efficace assistenza sanitaria ai soggetti in età evolutiva: proposte della Società Italiana di Pediatria (SIP)

Caro Presidente,

il CD SIMA ha attentamente preso in esame il documento in oggetto inviato ai Presidenti Regionali SIP e alle "Consulte Nazionali". Il CD SIMA prende atto del lavoro e dell'impegno profusi nel redigere tale documento e ringrazia il CD SIP per l'attenzione data alla definizione dell'età di competenza dell'Area Pediatrica, ribadita – come già in passato - in 0-18 anni e ai problemi di salute degli adolescenti.

Il CD SIMA, in accordo con le valutazioni di altri Presidenti e CD di Società Scientifiche specialistiche pediatriche, ritiene tuttavia il documento lacunoso, in particolare, per quanto ci riguarda, su alcuni temi fortemente portati avanti dalla SIMA negli ultimi anni. Si esprimono inoltre forti perplessità sul "modus operandi" per cui "proposte ed idee" delle "Consulte Nazionali" (terminologia questa, a termini di Statuto SIP, quantomeno "non ufficiale") sono state chieste solo dopo che il documento stesso è stato diffuso a mezzo stampa ("**Pediatria da rivoluzionare: la SIP lancia la sua road map**", Sole 24 Ore Sanità 21-27 luglio 2009, p. 20-21). Almeno noi (SIMA) non eravamo neppure a conoscenza di un progetto di questo tipo. Nello stesso numero e nelle stesse pagine veniva dato risalto alle proposte di una delle 16 Società Affiliate SIP (SIMEUP: "Otto step per valorizzare il Pronto Soccorso", Sole 24 Ore Sanità 21-27 luglio 2009, p. 20).

Come scritto nella Tua lettera di accompagnamento al documento in oggetto, "Aprire un confronto" può rappresentare un obbligo e un dovere se esiste la volontà di un reale coinvolgimento di **tutte** le Società Scientifiche pediatriche - e non solo di alcune di esse - sui temi di loro specialistica competenza (un coinvolgimento parziale di Società Scientifiche pediatriche è purtroppo più volte avvenuto nel recente passato - cfr "Lettera 16 gennaio 2009 o "e-mail 15 luglio 2009" al Ministero della Salute - anche su temi di interesse molto generale). Inoltre, la condivisione di tutti può essere richiesta nella progettazione di un percorso; è molto più difficile a documento ormai fatto e pubblicato.

Il problema è, a parere del CD SIMA, più ampio dei singoli episodi e riguarda una più adeguata definizione del rapporto tra la SIP e tutte le Società Scientifiche specialistiche pediatriche. A parere del CD SIMA vi è la necessità di individuare più attuali modalità di collaborazione e interazione tra le Società Scientifiche di Area Pediatrica sulla base di un rapporto paritario tra tutte le sue varie componenti. A questo proposito, ci sembra anche utile ricordare il concetto sollevato dalla Prof.ssa E. Riva (SINUPE) nel corso dell'ultima Consulta Nazionale Pediatrica (Bologna, maggio 2009) sul fatto che la validità di una Società Scientifica medica deve essere testimoniato dalla sua capacità di fare cultura di qualità in ambito di assistenza, formazione e ricerca piuttosto che dal suo numero di iscritti (il Regolamento SIP recita "Lo stato di affiliazione decade se la Società Affiliata non mantiene la quota numerica di almeno 300 Soci"): criterio piuttosto "partitico" invece che scientifico.



Cordiali saluti,

Silvano Bertelloni